

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO N. /2020	Data:
	Pagina: 1 di 4
Oggetto: Rettifica del decreto di aggiudicazione e di ammissione al finanziamento n. 450 del 19/07/2019 del Bando di finanziamento dei progetti di ricerca relativi a "Studi per nuovi strumenti di Osservazione della Terra" - Progetto "CRYORAD-FO".	

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante *"Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)"* e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante *"Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"* e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"* e successive modifiche;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante *"Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana"* e successive modifiche;
- lo Statuto dell'ASI, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, entrato in vigore il 27 gennaio 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 85 del 29 maggio 2017;
- il Regolamento di Organizzazione, entrato in vigore il 22 febbraio 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 240 del 15 dicembre 2017;
- il Regolamento del Personale entrato in vigore il 5 aprile 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 86 del 29 maggio 2017 e modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 febbraio 2018;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS) approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020;
- il Piano Triennale di Attività 2020-2022 (PTA 2020-2022) e l'annesso Piano Integrato della Performance 2020-2022, approvati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 49/2020 del 26 febbraio 2020;
- il preventivo finanziario decisionale 2020 con allegato il preventivo finanziario gestionale 2020 ed il bilancio triennale 2020-2022;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 357 del 10 aprile 2019 concernente la nomina di Giorgio Saccoccia a Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana e di Alessandra Celletti, Maurizio Cheli e Luisa Riccardi a Consiglieri di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- la nota del 21 febbraio 2020, acquisita agli atti ASI in pari data con prot. n. 1735, con la quale la prof. Alessandra Celletti ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana con decorrenza dalla medesima data;
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 859 del 19 novembre 2020 concernente la nomina di Duilio Farina a componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 860 del 19 novembre 2020 concernente la nomina di Fabrizio Giulianini a componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO N. /2020	Data:
	Pagina: 2 di 4
Oggetto: Rettifica del decreto di aggiudicazione e di ammissione al finanziamento n. 450 del 19/07/2019 del Bando di finanziamento dei progetti di ricerca relativi a "Studi per nuovi strumenti di Osservazione della Terra" - Progetto "CRYORAD-FO".	

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 153/2020 del 10 settembre 2020 avente ad oggetto: "Proroga, dal 1° ottobre 2020 sino alla nomina del nuovo Direttore generale e comunque non oltre il 31 marzo 2021, dell'incarico di Direttore generale reggente conferito con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 67 del 24 marzo 2020 al dott. Fabrizio Tosone, Dirigente tecnologo di ruolo dell'Agenzia Spaziale Italiana";

VISTA la relazione prot. CI-COT-2020-122 del 27/11/2020, sottoscritta dal Responsabile dell'Unità "UOT - Unità Osservazione della Terra", che illustra quanto segue:

- con deliberazione n. 267 del 15/12/2017 il CdA dell'ASI ha approvato, verificata la coerenza con gli atti di indirizzo e programmazione dell'Agenzia, l'iniziativa relativa al bando di finanziamento per "Studi per nuovi strumenti di Osservazione della Terra", che prevede un importo massimo presunto di € 1.500.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) e una durata massima di 18 mesi;
- il decreto DG n. 402 del 12/06/2018, ha disposto di autorizzare l'indizione del Bando in oggetto;
- ASI ha pubblicato il Bando sul proprio sito istituzionale in data 20/06/2018, prorogando il termine di presentazione delle proposte al 15/10/2018;
- il decreto DG n. 793 del 21/11/2018 ha nominato la commissione di valutazione delle proposte pervenute in risposta a detto Bando;
- le risultanze della procedura e della valutazione di congruità sono state approvate con decreto DG n. 450 del 19/07/2019, nel cui **Allegato 3** venivano riportati i 6 progetti finanziabili sulla base delle risorse disponibili, impegnando un importo a carico ASI di € 1.340.797,65 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) e un cofinanziamento di € 1.198.080,68;
- attualmente sono stati stipulati 5 dei 6 progetti finanziabili;

TENUTO CONTO, inoltre, che con la suddetta relazione si argomenta quanto segue:

- si rende necessario rettificare la valutazione di congruità della proposta "CRYORAD-FO", come riportata nel decreto DG n. 450 del 19/07/2019, che riportava un importo congruito a carico ASI pari a € 271.897,23 e un importo congruito a carico del proponente pari a € 213.893,01; detta proposta è stata presentata dal Beneficiario IFAC/CNR, con Componente del *team* il CORISTA;
- quest'ultimo al momento della definizione degli atti contrattuali per la stipula aveva modificato le proprie dimensioni rispetto al momento in cui era stata presentata la proposta;
- il Bando prevedeva una percentuale di finanziamento per ciascun Beneficiario e Componenti dei *teams* in funzione delle loro dimensioni, del requisito di progetto di collaborazione e della diffusione dei risultati, in conformità a quanto previsto all'Art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014, (50% per le grandi imprese, 60% per le medie imprese e 70% per le piccole e micro imprese);
- in fase di invio della proposta "CRYORAD-FO", il CORISTA ha compilato la propria parte descrittiva della proposta qualificandosi come Piccola Impresa (prot. ASI n. 11104 del 16/10/2018). a seguito della valutazione delle proposte, ASI ha richiesto accettazione del finanziamento con comunicazione prot. ASI n. 6413 del 30/07/2019, alla quale IFAC-CNR,

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO N. /2020	Data:
	Pagina: 3 di 4
Oggetto: Rettifica del decreto di aggiudicazione e di ammissione al finanziamento n. 450 del 19/07/2019 del Bando di finanziamento dei progetti di ricerca relativi a "Studi per nuovi strumenti di Osservazione della Terra" - Progetto "CRYORAD-FO".	

Beneficiario della proposta, ha risposto con la conferma del progetto e con la richiesta della quota d'anticipo (nota prot. ASI n. 6774 del 09/08/2019);

- nella fase di istruttoria contrattuale, in risposta alla richiesta ASI di confermare la composizione del *team*, il CORISTA ha dichiarato con nota prot. ASI n. 7695 del 01/10/2019 la propria dimensione come Grande Impresa;
- il RP, verificata una difformità tra le dimensioni di impresa del CORISTA fra quanto dichiarato in proposta e al momento della definizione degli atti contrattuali, ha interpellato gli uffici COT, CTR e STG per un supporto in merito alle azioni successive. In aggiunta, il RP ha inoltrato la richiesta di un parere all'Unità Affari Legali (UAL), le cui conclusioni (CI-UAL-2019-16) rimandano alla discrezionalità del RP;
- il RP ha, pertanto, richiesto al CNR/IFAC e al CORISTA dei chiarimenti in merito alla discrepanza fra la dimensione di impresa dichiarata in proposta e successivamente in autodichiarazione;
- il CNR/IFAC, con nota prot. ASI n. 5938 del 27/07/20, ha trasmesso una nota integrativa nella quale si dichiara che la difformità è stata causata da una errata e parziale interpretazione della normativa con la quale si definisce la dimensione d'impresa da parte del CORISTA, che si è limitato a considerare i primi requisiti (numero di dipendenti inferiore a 50 e fatturato inferiore ai 10 milioni di euro) e non le partecipazioni societarie (uno dei soci detiene l'80% delle quote societarie). Nella nota il CNR/IFAC ha allegato la dichiarazione della società Deloitte che attesta la dimensione di CORISTA quale Grande Impresa. Tale comunicazione è ovviamente successiva all'invio della proposta ad ASI;
- il CORISTA ha comunicato, inoltre, il proprio interesse a partecipare al progetto, chiedendo un adeguamento del finanziamento da attribuirgli, determinato con le regole stabilite nel Bando per le Grandi Imprese, che avrebbe ovviamente visto ridursi l'importo da corrispondergli;
- il RP, esaminando la documentazione trasmessa e sentito anche il parere del Responsabile CTR, ritiene che:
 - in sede di presentazione dell'offerta CORISTA ha dichiarato in piena buona fede di essere una PMI;
 - è infatti oggettivamente inoppugnabile la circostanza secondo cui la qualità di Grande Impresa sia emersa solo all'indomani dell'*assessment* effettuato dalla Deloitte Legal;
 - la buona fede di CORISTA è ulteriormente confermata dalla circostanza di aver evidenziato essa stessa, in fase di autodichiarazione pre-stipula, l'inesattezza della prima dichiarazione in sede di invio della proposta;
 - l'essere qualificati come Grande Impresa non ha comportato una diversa valutazione dell'offerta e, quindi, una modifica della graduatoria finale, ma la sola riduzione del finanziamento congruito;
- sulla base della somma degli elementi sopra riassunti, il RP ritiene che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui si è contestata la falsità possa considerarsi più errata che falsa e che quindi il progetto rimanga ammissibile di finanziamento;
- sulla base delle indicazioni contenute nel Bando, per le quali l'intensità di aiuto del CORISTA non può superare il 50%, il RP, con il supporto della funzione ASI di analisi costi, ha applicato il taglio

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO N. /2020	Data:
	Pagina: 4 di 4
Oggetto: Rettifica del decreto di aggiudicazione e di ammissione al finanziamento n. 450 del 19/07/2019 del Bando di finanziamento dei progetti di ricerca relativi a "Studi per nuovi strumenti di Osservazione della Terra" - Progetto "CRYORAD-FO".	

del 20% al finanziamento precedentemente congruito per il CORISTA, aumentando del rispettivo 20% (per ogni voce di costo) la quota di cofinanziamento. Il risultato della nuova congruità è riportato nella tabella sottostante:

<u>Ente/Ditta</u>	<u>Finanziamento congruito</u>	<u>Cofinanziamento congruito</u>
IFAC/CNR	€ 150.153,07	€ 161.288,37
CORISTA	€ 87.674,40	€ 87.674,40
Totale	€ 237.827,47	€ 248.962,77

TENUTO CONTO che le attività sono da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 3 lett. a) e dall'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 633/1972;

CONSIDERATO che il presente provvedimento comporta una riduzione dell'onere congruito a carico ASI per la proposta "CRYORAD-FO", che passa dagli iniziali € 272.897,23 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), posti a congruità con decreto DG n. 450 del 19/07/2019, agli attuali € 237.827,47 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) e che quindi non comporta oneri aggiuntivi a carico ASI;

RITENUTO di dover provvedere,

DECRETA

- la rettifica del decreto DG n. 450 del 19/07/2019 di approvazione graduatoria e attribuzione del finanziamento relativo al Bando "Studi per nuovi strumenti di Osservazione della Terra", aggiornando in riduzione l'importo a carico ASI ritenuto congruo per il progetto "CRYORAD-FO" da € 272.897,23 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) a € 237.827,47 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), senza oneri aggiuntivi a carico ASI; il cofinanziamento del progetto, invece, viene aumentato da € 213.893,01 a € 248.962,77;
- la riduzione dell'impegno a carico ASI, che diviene pari a € 237.827,47 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), a carico dei capitoli n. 1.03.02.11.009.02 "Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca - Enti senza IVA", CRAM: DGN.06.UOT "Osservazione della Terra", OB.FU.: 22.FOE.017 "Studi per nuove missioni e payload di OT", del preventivo finanziario decisionale e gestionale 2020 e del bilancio triennale 2020-2022, secondo la seguente ripartizione:
 - € 171.235,78 sull'esercizio finanziario 2021;
 - € 66.591,69 sull'esercizio finanziario 2022;
- di dare seguito con successivo provvedimento alla stipula del contratto, previa verifica del possesso dei requisiti autodichiarati in sede di partecipazione alla procedura.

Fabrizio Tosone